

1703

Quanti & P. P. V. V. P. P. ^{me}

Plano del Sig.^{ro} 1703. Ind.^{te} 11.º ab il d'uen.
Depubato della ci. citta. di Lug.
Conbrada dell'

Onda

Onno
a' Pietro Luc.

Li mog:

Pietro Lucini Bayubati della Contrada
Barbolomeo Meini dell'onda all'effo in

frascritto & Capitolato deliberato di di-
obbo il cadente mese di Lug.^o alla
gl' d'icena, ed espongono come l'ord.
loro Contrada in dimostrazione d'Alle-
grezza del Palio da esso vinto il dì
della visitazione della Beatis.^{ma} Ver-
gine nella Pub.^{bica} Piazza, ed ad
effetto d'accompagnare la pubblica
Festa della Fiera che si celebra il
giorno dell'Assunzione di Nostra
Sig.^a, ha deliberato far correre nella
Pub.^{bica} Piazza dall'altra Contrada,
un Palio, che douera conseguirsi
dal pmo nel Corso, e d'uo' già
ne ha ottenuta la benignogra-
zia da S. M. con suo benigno ver-
to il 10. cadente emanato in piedi
all'accluse greci; che po' desideran-
do gl'esponenti decenerire all'effec-
tione di detta festa domandano &
che S. M. f.f. Al.^{re} darsi gl'ordini or-
poranti o menze d'idd. greci.

4 Benigno uelto, e ff cio' mand' affisso
re alla porta di sopra il solito edicto
con il qle uengo assegnato alle con
trade che uoranno corere il 3^{no}
ff brutto il 10 d'Agosto prossimo con
cominab^o che quello passato non
saranno indispensabili^{te} ammes
se alla corsa pred^a. Et che la sera
il 13 d. sarà dato, ed assegnato a cia
scuna contrada a sorbe il Cavallo;
che ff^o fra' d. 3^{no} deua ciascuna
contrada hauer depositato in ma
no del sig. C^{ne} loro lire obboffe
mercede del Cavallo, e che ciascu
no delli fantini non possa semir
si d'altra punta nel corso che fan
pura nerbo ordinario, e con tutte
le altre condizioni cominazioni
e pene solite opposti in simili
occasioni, e particolarment^e in oc
casione che si solenizza in
ciascun anno la festa delli
ribatte pred^a in ogni

Cratoria della Contrada dell'Ona sotto il titolo della Visitatione di Ma-
ria Vergine, dei di lei Abitatori, e Rappresentanti Simil^{ma} d^{ma} A. V.
Se^{ma} & Re^{ma} p^{ma}verent^{ma} le dicono, come attisa la vittoria di Lalis
avuta da d. loro Contrada nell'ultima cosa fattura il 2. di cor-
mese di luglio nella Piazza publica di questa Città, ed il costume inue-
siato d^{ma} Contrade, che in d. annu festa vincono il Lalis, di accom-
pagnare tali vittorie con qualche successiva dimostrazione di allegrezza,
drammizzando i supplicanti, in sequela singolar^{ma} di desiderio, che
mosta ancora l'universale d^{ma} Città, sequendo anel'essi quest'uso
e per maggiore utile di Commercio, e per motivo di maggiormente
accescere nell'animo dei Forestieri il desiderio di venire a questa
Città nella prossima sua principale festività d^{ma} Assunzione di
Maria Vergine al cielo alli 15. di futuro mese d'Agosto, accompagna-
re la d. festa con far contere in giorno susseguente nella d. publica
Piazza un Lalis, o altro Paraguantio dall'altre Contrade, da intro-
dursi q^{ma}te nella med^{ma} da essi Cratori con pompa festiva di ma-
chine ideali, di p^{ma}tecata, o altra similitanea Comparsa, ornata
d^{ma} quale tenda più bianca al possibile, e la festa med^{ma}, e braco-
gheggi de supplicanti, e la soprasta loro vittoria; Il tutto colla
direzione de Lali: Giulio E. Vin. Bandinelli, Co. Accetto d^{ma} E. V.
Pier' Auto Guidini, ed Ambrogio Agzoni. Lettore d^{ma} d. loro
Contrada: No offendo^{ma} in q^{ma}to senza precedente buona
grazia d^{ma} A. V. R.

Supplicando la med.^{ma} a compiacersi: che sua benign.^{ma}, annuonza,
con aggraziarli in oltre che facessi per la d. loro, e per la salute
Contrade, che ottocanno in d. giornata al suo Campo, di poter in
quella solam.^{te} portare, ed usare ogni sorte d'armi, e caviehe po
quanto a quelle de' fuochi, ed ogni sorte di destimoni, etiam con
Ori, Argenti, d'altro, che sia proibito: E di più a voler cetera var
iota ordinare al Mag.^{ro} di Biccioluna il darne q.^{li} ordini opposti
non tanto per la salute: che sotto Bandi, che per la comandata a
i Comuni che messo obligati, secondo il consueto, a porre la
Tenda per il Corso, e che nascono in tale occasione, procedendo
per alla cosa alcuna differenza, commettere a d. Magistrato
la decisione, come di. M.^{ro} non è altre volte benignam.^{te} degnato,
E M.^{ro} non resti che per Biccioluna

edue lio solitanti che Concedesi
Carlo Alessandro Mag.^{ro} Lug. 1703. Dom. Melani

9
Noba alle Combroda che si faranno des
crivere & d. Borgo

- | | | | |
|-----------------|-------|---|------|
| 1 ^{ma} | _____ | Taradua e pessa il mag. ^{co} Lorenzo Fideu | |
| 2 ^a | _____ | u. Cap. ^{no} _____ | u. — |
| 3 ^a | _____ | Nichio e pessa li mag. ^{ci} Gio. Bab.
Duranti, e Dom. ^{co} Galloni | u. — |
| 4 ^a | _____ | Panbera e pessa il Bdo sig.
Teodoro Terribili | u. — |
| 5 ^a | _____ | Oca e pessa mensu' Fu
glielmo Duranti Cap. ^{no} | u. — |
| 6 ^a | _____ | Bruco e pessa li mag. ^{ci} Gio.
Batta Fabli ni e Buono
uemburo Batti | u. — |
| 7 ^a | _____ | Salua e pessa Gio. Batta
Barbali Cap. ^{no} | u. — |
| 8 ^a | _____ | Prago, e pessa Tomm. ^{co} Memm
Capit. ^{no} | u. — |
| 9 ^a | _____ | Valdimontoni, e pessa Giuseppe
Frosini Cap. ^{no} anzi Scosafat Ganniboni | u. — |
| 10 ^a | _____ | Giraffa e pessa Amb.
Fioreschi Cap. ^{no} | u. — |
| 11 ^a | _____ | Chiocciola e pessa Fius.
Longheri e Fran. ^{co} Valentini | u. — |

ii. — Giacomo, e ppresso Agostino
Nencini Segente

12. — Lupa, e ppresso Gio. P. Fa
lusi Seg.

Ad 13. Seg. d.

Qui si { Caud. Pier M. B. Guidini, e
L. Ad. Seg. { Ambrogio Vizzoni

Tre delli sig. Provedori della pred.
Comrada dell' Orda, in esecuzione
del deliberato si conferiranno pro
ri la Porto Camollea, e faranno
opportuna prova di tutti i cana
li, e canali li più inferiori ne
perono lasciati dodici dei quali
faranno opportuna descrip
zione, e messi alla sorte, toccherà
ciascuna delle Contrade il Canale
come nell' appresso descrizione
secondo l'ordine della g. do
ueranno le dd Contrade compa
rire in Piazza e dare alla mor
sa, a meno delle solite bayo
lazioni in ogni.

- 1^o Lupa — Canallo Baio dorato zaino d.
 2^o Nicchio — Canallo Baio scuro d. Binas
 3^o Bald' Montone — Canallo Baio chiaro scello
 4^o Pantera — Canallo morello d. Salva la
 5^o Leocorno — Canallo Baio scuro zaino d. Mar
 6^o Tarbua — Canallo Baio dorato d. Codino
 7^o Drago — Canallo Baio scello d. Barba
 8^o Selva — Canallo Baio dorato d. Lepri
 9^o Pisciola — Canallo Baio scuro zaino d.
 10^o Firoffa — Canallo morello d. Porta
 11^o Buco — Canallo Baio Castagnozai
 12^o Oca — Canallo morello zaino d. Bu

Successivamente elevero a Giudici
Soy: il Palio

1^a Giu: 2^a } Card: Giulio Bandinelli
1^a 10: sig: } Card: Pier Bro: Guidini
sig: Ambrogio Azzone
Soy: la Mosca

1^a Giu: 2^a } Pio: Baccio Rubi e
1^a 10: sig: } Girolamo Azzone

Adi 16. Ago 2.

Adunato ebbe le suddette strade nel Pra-
to di S. Agostino Comy: li soy radd: sig:
Deputati soy: la Mosca e mese le
med: in ordinanza d'invio alla
volta di Piazza con ordine che non
facessero l'entrata nella medesima
fino a che da loro med: non gli
ne venia concesso l'ingresso

Di poi saliti nel Palio a bale affe-
desimolo nello costarella li so
prodd: sig: Giudici soy: del corpo Comy:
avanti di loro li sudd: sig: Deputa-
ti soy: la Mosca e domandato
e ottenuta la buona grazia di
introdurre le strade in Piazza
fu dato principio alla festa, et
havendo

houendo ciascuna delle contrade fab
 brate la sua comp^a, e giacobo l'Inse
 gna, fu di poi dato il segno della
 ribirato, e ciascuna contrada si
 ritirò al suo luogo, e si di poi por
 tò i canalli al segno, e riveduti
 i denari fu a tocco di tromba data
 la morte, ed il p^{re} a portare il
 Palo de' sig^{ri} Giudici alla berza
 girata della Piazza fu il Canallo
 della Contrada della

Lupa descritto sotto n.º 1.º alla
 qual Contrada dd. sig^{ri} Giudici mand
 darseli il Palo, e le fu dato

Adi 19. Mag^o 1703 -

Fuorno consegnato a Gio: Battista
 Carli le 2 novanta sei pila uer
 bane de sudd. canalli, e p^{re} esso a Fis^{ri}.

Giucchiardi suo mandato 7 9 6 -
 Io Giuseppe Giucchiardi ho ricevuto le
 sudd. lire novanta sei, come
 sopra M^o 7

Bando

L'ordine delli M.^o Mag.^o Sig.^o L^oro Provved.^o della
C^ont^o Biccheria della C^ont^o e Stato di Sie-
na ff. 1. 8. 3^o e con partecipazione
del Ser.^{mo} e R^{mo} Sig.^o P^onte Card.^o

Si fa pubblicam.^{te} bandire & notificare
a qualsivoglia persona di qualsivoglia
Stato, grado, e condizione si sia, che
non ardisca ne ff. 12, ne ff. altre, dare
d'far dare alcuno impedimento alli
Cavalli contrassegnati ff. il corzo,
dabo che sarà legittimam.^{te} la mor-
ta, sotto pena di pubbli. danni, e pre-
judizij che si poterano prevedere
da quelle contrade, alle quali fosse
Stato impedito il Cavallo

ff. Che quelli delle contrade non possi-
no partirsene dai loro posti dabo che
sarà il segno della ribellione, sotto
pena di non poter prevedere al
Palio

ff. Che dandosi il caso che qualche fan-
tino cadesse dal Cavallo non lo
possa esser dabo aiuto da alcuno
ff. rimontarsi sotto pena di non poter
partirne

ff. Che li fantini non possino servirsi
ff. fusco, se non che d'un semplice
verbo ordinario, sotto la pena che
sog.^o

12 Che si intenderà haver vinto e qua-
drato il Palio quella contrada
il Cavallo dlla qte sarà il primo
a passare il Palco de' sig. Giudici
doppo la terza girata della Piaz-
za, dabo che sarà legittimamen-
te la corsa.

13 Che quella contrada che haierà
vinto il Palio, dqua mandarlo
a prendere li suoi sig. Protes-
tori o' ufficiali.

Esso ogni un si guardi
dabo in Bucherna q. d. 16. Agosto
1703 -

Fio. Fran. Cosparbiano²²
pubblicità da me Don. Santini Band. questo di 16. Ag. 1703